

Programma Arco: il termine scade a fine mese

— CASTIGLIONE DEL LAGO —

LE PICCOLE e medie imprese del Trasimeno avranno tempo sino all'ultimo giorno di agosto per attingere ai fondi del programma Arco, finalizzato a sostenere lo sviluppo dei settori dell'artigianato e del turismo (alberghi, ristoranti, tour operator,

agenzie viaggi, impianti sportivi, intrattenimento) che si trovano nei comuni di Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Panicale e Passignano. Il fondo è sostenuto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed i contributi sono destinati alla consulenza specialistica e all'assistenza tecnica.

Sport e cultura: un albo per le associazioni

— CASTIGLIONE DEL LAGO —

AVRANNO tempo sino al 31 agosto le associazioni culturali, sportive e ricreative di Castiglione del Lago per formalizzare la loro iscrizione all'Albo comunale delle associazioni. «L'istituzione dell'Albo delle associazioni e delle relative Consulte — spiega

l'assessore Alessio Meloni — rappresenta il compimento di uno dei punti più significativi del programma elettorale in ambito di politiche sociali, sport, cultura e associazionismo. L'albo permetterà all'Amministrazione una conoscenza attenta della realtà associazionistica particolarmente ricca».

TRASIMENO IL FENOMENO E' IN NETTO CALO

Moscerini sconfitti dai temibili pipistrelli

L'Asl al lavoro con bacilli non dannosi

di LUCA VAGNETTI

— PERUGIA —

SENZA RICORRERE ad «armi batteriologiche» o a stermini indiscriminati, l'Asl sta vincendo la battaglia contro i tanto odiati moscerini che infestano il Lago Trasimeno grazie ai trattamenti biologici e all'«utilizzo» dei pipistrelli. «Da questo punto di vista — spiega il dottor Alessandro Di Giulio, dirigente responsabile dell'unità operativa disinfezione dell'Asl2 — l'estate è andata molto bene, la presenza di chironomidi non è stata molto elevata. Abbiamo registrato un picco nel-

mero di larve per metro quadro presenti sulle sponde del lago si è ridotto dalle 2500 di 4 o 5 anni fa alle 600 attuali. Un risultato — prosegue — ottenuto tra l'altro diminuendo il numero di trattamenti chimici: siamo passati da 44 trattamenti e 220 chilogrammi di prodotti nebulizzati sulle aree verdi del lungo lago a 14 trattamenti per un totale di 80 chili di insetticida. Con il nostro overcraft abbiamo fatto cinque volte il giro del lago e diffuso 5mila chilo-

grammi di bacillus thuringensis, un prodotto biologico e non dannoso». L'equipe dell'Asl ha trovato un alleato nei pipistrelli: «I chiroterteri hanno colonizzato quasi il 50 per cento delle bat-box installate al Trasimeno. Se consideriamo che ogni pipistrello mangia più o meno 2000 insetti a notte e che ogni 'casetta' è abitata da sei o sette pipistrelli si capisce immediatamente quanto questi animalotti possano rivelarsi preziosi per l'ecosistema del lago».



IL SISTEMA

Sono state installate cassette per i pipistrelli

ECOSISTEMA

Ogni nottola mangia in media circa 2000 insetti

la prima decade di luglio nella zona di Sant'Arcangelo e San Feliciano, in questi giorni è in atto uno sfarfallamento tra Passignano e Tuoro. Episodi che creano qualche fastidio, ma niente di eccezionale». I numeri parlano chiaro: «Secondo le ultime rilevazioni compiute in collaborazione con il dipartimento di Biologia Cellulare dell'Università di Perugia il nu-



LE RESPONSABILITÀ
Francesca Caproni, capogruppo della lista Liberiamoci

PANICALE L'ALLARME LANCIATO DALL'EX SINDACO CAPRONI

Meno vacanzieri che restano poco

«I a crisi del turismo trascina il territorio»

— PANICALE —

NON ARRIVANO più turisti a Panicale e quella che era una delle principali fonti per l'economia locale rischia di generare una crisi irreversibile per il territorio. La preoccupazione è manifestata dall'ex vice sindaco Francesca Caproni, capogruppo consiliare della lista Liberiamoci. «Il segno quest'anno è particolarmente negativo per la nostra città — dice — e la flessione è ben più grave del dato medio compres-

onale, partendo da un -46,2% nelle presenze da gennaio ad aprile, passando ad un -24,5% sino a giugno e con un calo percepito anche a luglio ed agosto. Anche la permanenza media è passata da circa cinque giorni nel 2009 a quattro nel 2010 perdendo un giorno in un solo anno. A Panicale la crisi del turismo non è tutta imputabile alla situazione generale ed è giunto il momento per l'Amministrazione di fare una analisi delle politiche messe in atto ed un confronto serio e democratico con il settore».